

Il cantiere come momento di conoscenza finalizzato alla redazione del progetto di restauro

The building site as a moment of knowledge aimed at the drafting of the restoration design

Veronica Balboni

Ricercatrice TD in Restauro | Labo.R.A. - Laboratorio di Restauro Architettonico |
Dipartimento di Architettura | Università degli Studi di Ferrara | veronica.balboni@unife.it

La biblioteca Nino Colombo a Beinasco: conservare le scelte tecnologiche, architettoniche e compositive di una architettura manifesto di Bruno Zevi.

The Nino Colombo library in Beinasco: preserving technological, architectural and compositional solutions of a manifesto architecture by Bruno Zevi.

Il restauro di una architettura programmatica come la Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO) (Bruno Zevi, 1966) richiede di indagare consapevolmente non solo l'edificio in sé, nelle sue concrete caratterizzazioni di materia e di forma, ma anche la genesi e gli esiti della traduzione architettonica del manifesto culturale di cui originariamente è stata espressione. La costruzione dell'edificio torinese è strettamente correlata a quella della biblioteca Luigi Einaudi di

The restoration of a "programmatic" architecture such as the Nino Colombo Library in Beinasco (TO) (Bruno Zevi, 1966) requires consciously investigating not only the building itself, in its concrete characterizations of material and form, but also the cultural genesis and the outcomes of the architectural translation of the "manifesto" of which it was

00.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): esterno dell'edificio dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: outside of the building after restoration intervention

Dogliani (CN). Nel 1963, Giulio Einaudi, incarica lo Studio A/Z Architetti e Ingegneri di Roma e Bruno Zevi di progettare la biblioteca dedicata alla memoria del padre. Un prototipo, nelle intenzioni, da moltiplicarsi in centinaia di esemplari, per diffondere capillarmente la cultura nei piccoli comuni e nei quartieri periferici. Nel conferire l'incarico, Giulio Einaudi precisa i principi conduttori del progetto:

- inserimento urbanistico, alludendo all'importanza di una collocazione adeguata dell'edificio all'interno del tessuto urbano, da cui scaturisce una conformazione autonoma a piccolo padiglione, adatta ad essere replicata in contesti differenti;
- organismo aperto, costituito non da perimetri chiusi ma da spazi permeabili che dinamicamente intreccino lo spazio esterno con gli interni e invitino il fruitore a esplorare liberamente e fluidamente il contenitore e quindi il contenuto;
- flessibilità funzionale, con la possibilità di mutare radicalmente la geometria degli ambienti interni a seconda degli usi temporanei grazie alla capacità di riconfigurazione spaziale data agli arredi. All'interno, scaffalature sospese e scorrevoli consentono la massima flessibilità funzionale: spazi per la lettura, il gioco dei bambini, l'ascolto della musica, conferenze e concerti;
- osmosi tra esterno e interno, attraverso una nuova concezione della parete verticale, che da elemento di separazione diventa superficie di interscambio tra dentro e fuori, dotata di fasce aggettanti e protese utilizzate come ripiani che favoriscono la piena visibilità dei libri e la compenetrazione della luce;
- scala umana, a cui si lega la scelta di sviluppare uno spazio caratterizzato da una forte orizzontalità, che sottintende una volontà di inclusione ed esprime l'unidirezionalità del padiglione attraverso un percorso che si trasforma in una 'passeggiata tra i libri'.

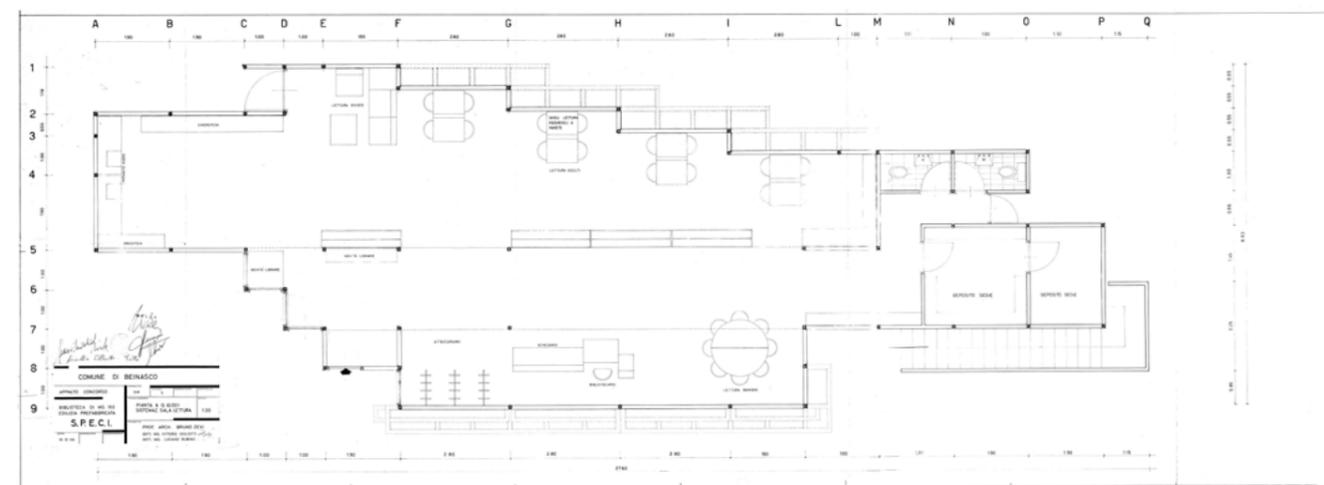
Nonostante le premesse, tale modello non sarà destinato a ripetersi come era stato preventivato e solo l'episodio della biblioteca Nino Colombo a Beinasco (TO), realizzata nel 1966, alimenterà il seguito di questa esperienza. Quest'ultima, a differenza del prototipo cuneese, subisce un lungo periodo di abbandono con gravi conseguenze di deterioramento delle strutture e delle finiture, tanto da spingere l'amministrazione comunale ad avviare la procedura di verifica di interesse culturale che

originally an expression.

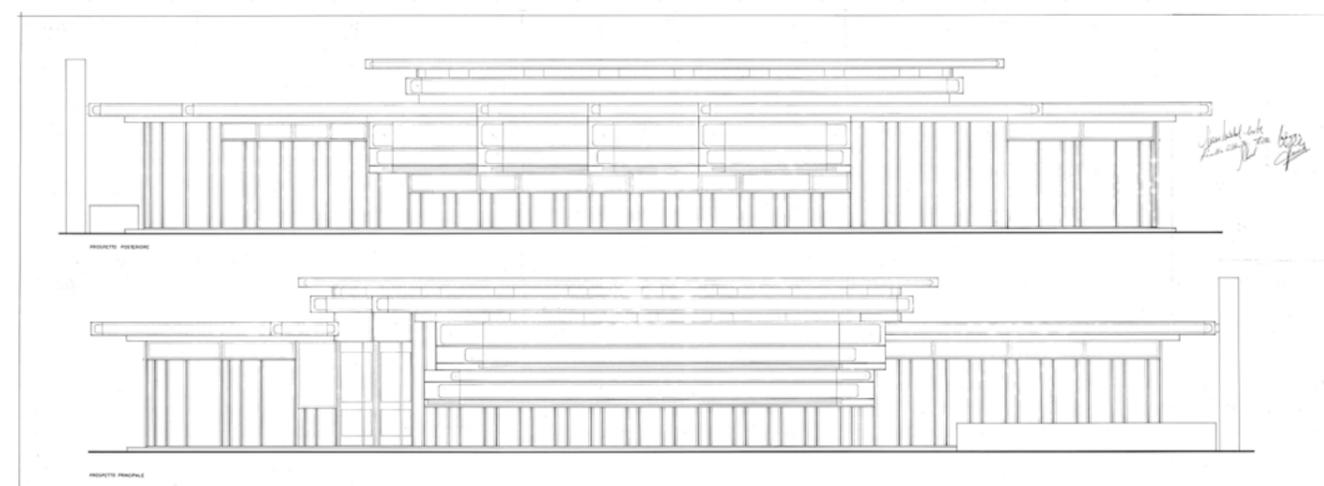
The construction of the building is closely related to that of the Luigi Einaudi Library in Dogliani (CN). In 1963, Giulio Einaudi, commissioned at Studio A/Z and Bruno Zevi the library design dedicated to the memory of his father. A prototype, in the intentions, to be multiplied in hundreds, to spread culture widely in municipalities and urban neighborhoods. In giving the commission, Giulio Einaudi specifies driving principles:

- urban setting, alluding to the importance of an appropriate location of the building within the urban context, and to the independent conformation as small pavilion, suitable for replication in different contexts;
- open organism, consisting not of closed perimeters but of permeable spaces that dynamically interweave external space with interiors to invite the user;
- functional flexibility, with the ability to radically change the geometry of interior spaces according to temporary uses due to the spatial reconfiguration capability given to the furniture;
- osmosis between outside and inside, through a new conception of the vertical wall, which from being a separating element becomes a surface of interchange between inside and outside;
- human scale, to which is linked the choice of developing a space characterized by a strong horizontality, which implies a desire for inclusion and expresses the unidirectionality of the pavilion.

Despite the premise, this model was not destined to be repeated as had been predicted, and only the episode of the Nino Colombo library in Beinasco (TO), built in 1966, would provide the continuation of this experience. The latter, unlike the Cuneo prototype, undergoes a long period of neglect with serious consequences of deterioration for structures and finishes, so much so that it prompted the municipal administration to initiate the procedure of ministerial verification of cultural interest, which was positively concluded in 2018,



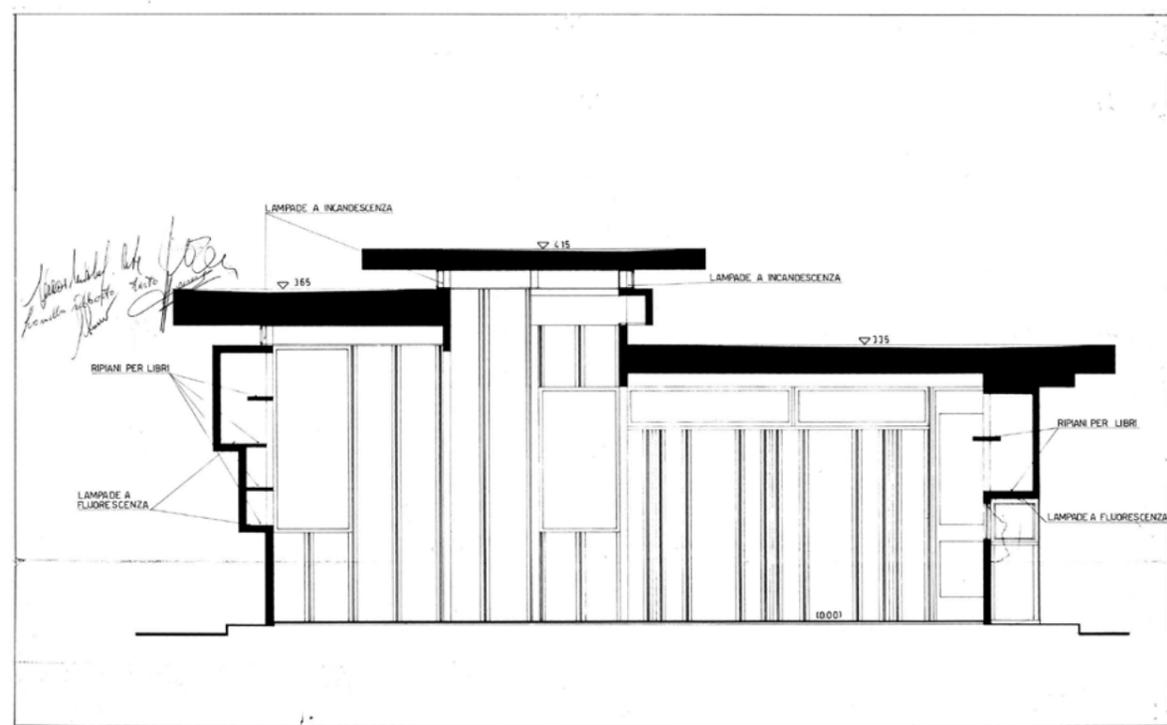
01a.



01b.

01a. 01b.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): disegni esecutivi del progetto di Studio A/Z e Bruno Zevi | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: executive drawings by A/Z Studio and Bruno Zevi



02a.

si conclude positivamente nel 2018, tutelando definitivamente l'edificio da demolizioni e pesanti trasformazioni e sollecitando nel contempo il recente intervento di restauro.

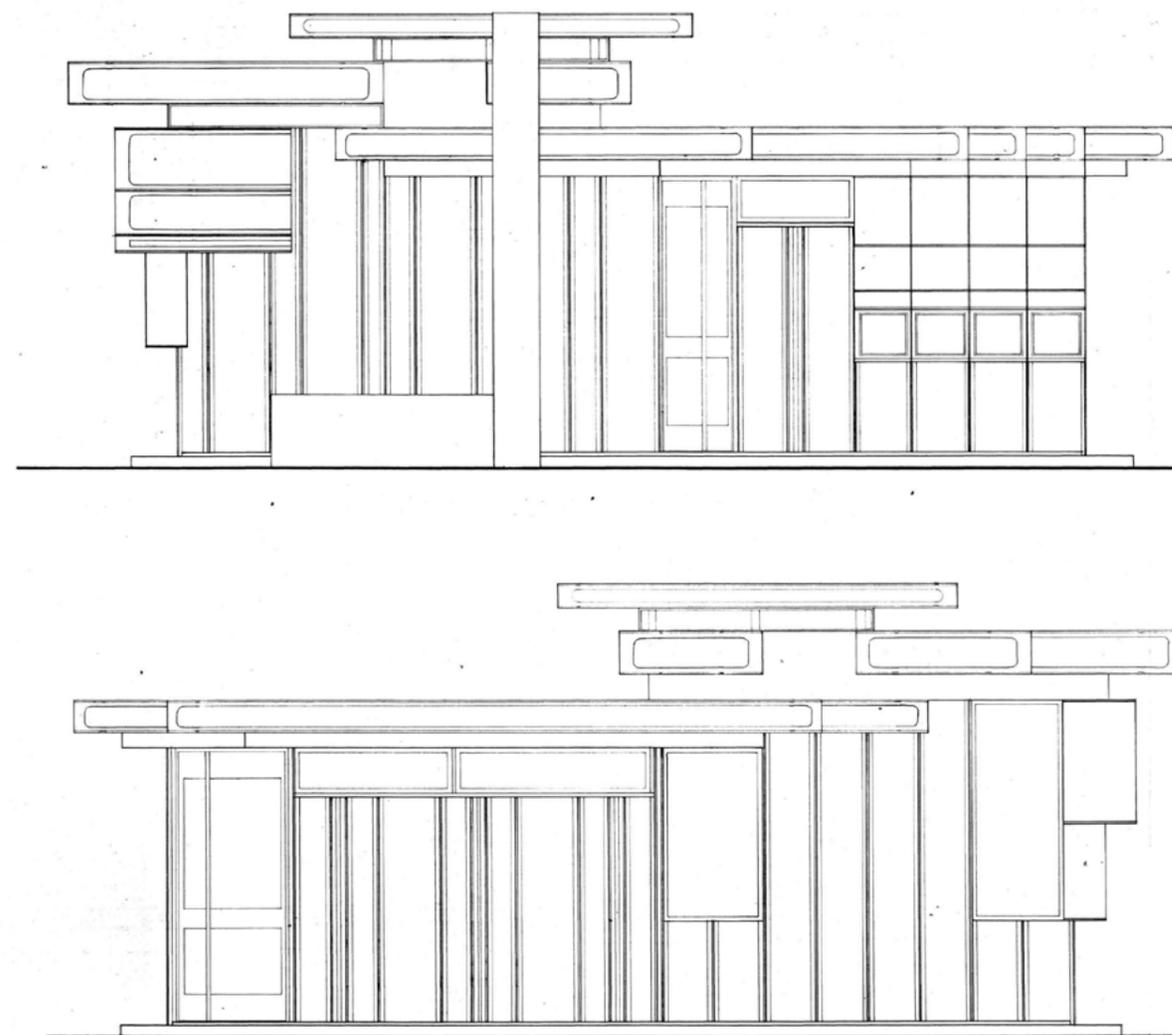
Il progetto, eseguito tra il 2020 e il 2021 da Carlo Ostorero, si è basato su un duplice presupposto: la necessità di concepire il cantiere come un imprescindibile momento di conoscenza della fabbrica, delle sue tecnologie, dei suoi materiali e la conseguente esigenza di interpretare tali scelte progettuali in funzione di un significato culturale che richiede di essere conosciuto, quindi compreso, e conservato, quindi tramandato, insieme alla materia stessa.

Sull'originario progetto dell'edificio la documentazione tecnica disponibile non consente infatti una conoscenza approfondita delle tecnologie costruttive impiegate, peraltro altamente sperimentali e innovative per l'epoca di costruzione, ed appare fin da subito irrinunciabile l'occasione di indagare la

definitivamente protecting the building from demolition and heavy transformations while urging the recent restoration work.

The project, executed between 2020 and 2021 by Carlo Ostorero, was based on a double assumption: the need to conceive construction site as an essential moment of knowledge of the building, its technologies, and its materials, and the consequent need to understand these design choices as a function of a cultural meaning that requires to be known, therefore understood, and preserved, therefore handed down, together with the material itself.

On the original design of the building, the available technical documentation does not allow, in fact, a thorough understanding of the construction technologies used, which were, moreover, highly experimental and innovative for the time of construction.



02b.



03a.



03b.



03c.

03a. 03b. 03c.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): esterno dell'edificio prima, durante e dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: outside of the building before, during and after restoration intervention

scala tecnologica dell'edificio durante lo svolgimento del cantiere, *in situ*. Ciò che emerge in maniera evidente è la precisa volontà di Zevi di tradurre i principi programmatici di Einaudi fedelmente, quasi in maniera calligrafica, in ogni scelta progettuale, dalla scala architettonica alla tecnologica, dagli arredi agli impianti. Le indagini effettuate mediante rilievi, smontaggi, prove diagnostiche, ricostruzioni in scala, hanno permesso di identificare i singoli componenti costruttivi e anche le sostituzioni occorse nel tempo rese necessarie per risolvere le criticità prestazionali di tipo strutturale o impiantistico date

From the outset, the opportunity to investigate the technological scale of architecture during the course of building site seems indispensable. Zevi's determination to translate Einaudi's programmatic principles is evident in every design choice, from architectural to technological scale, from furnishings to facilities. The investigations carried out by means of surveys, disassembly, diagnostic tests, and scale reconstructions made it possible

04.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): esterno dell'edificio dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: outside of the building after restoration intervention





05a.



05b.

05a. 05b.
Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): interno dell'edificio prima, durante e dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: interior of the building before, during and after restoration intervention



06.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): la libreria scorrevole su rotaie a pavimento in acciaio e legno prima e dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: steel and wood sliding bookshelf before and after restoration intervention



dalla tecnologia originaria, scelta da Zevi per meglio rispondere alle caratteristiche di replicabilità ed economicità definite da Einaudi. L'edificio è interamente composto da elementi prefabbricati metallici con struttura portante in profili di acciaio zincato, elementi di tamponamento verticali costituiti da pannelli pluristrato coibentati e un sistema di copertura realizzato con lamiera grecata e getto in calcestruzzo collaborante. Gli impianti e gli arredi, sostituiti nel tempo o severamente degradati per mancata manutenzione, erano stati originariamente progettati in stretta integrazione con le strutture, per mantenere gli spazi interni flessibili e modificabili e avevano poi subito pesanti trasformazioni. Per esempio, dall'iniziale impianto a tutta aria canalizzato nelle pareti per evitare ingombri fissi all'interno degli ambienti, si

to identify the individual construction components and also the replacements that had been made over time to solve the problems in structures and equipment given by the original technology, chosen by Zevi to better meet the characteristics of replicability and affordability defined by Einaudi. The project involved conservation, replacement, or adaptation of structures, materials, and finishes, to be included in a unitary restoration project consistent with both the conservation purpose and contemporary standards and needs for use. The purpose was to reassign the meaning that each constituent element had been given in the original design.



07.
Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): interno dell'edificio dopo l'intervento di restauro | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: interior of the building after restoration intervention

era passati all'adozione di radiatori tradizionali collocati a pavimento col rifacimento del medesimo e asportazione di quello originale. Sulle pareti verticali il sistema di illuminazione esterna notturna era stato completamente occluso da pesanti lamierati metallici con l'effetto di negare all'edificio una delle sue caratteristiche più suggestive. Gli arredi, e in particolare le librerie scorrevoli, dotate di rotaie, non erano da tempo più utilizzate a causa del degrado della struttura e della rottura del sistema di scorrimento mediante cuscinetti a sfera.

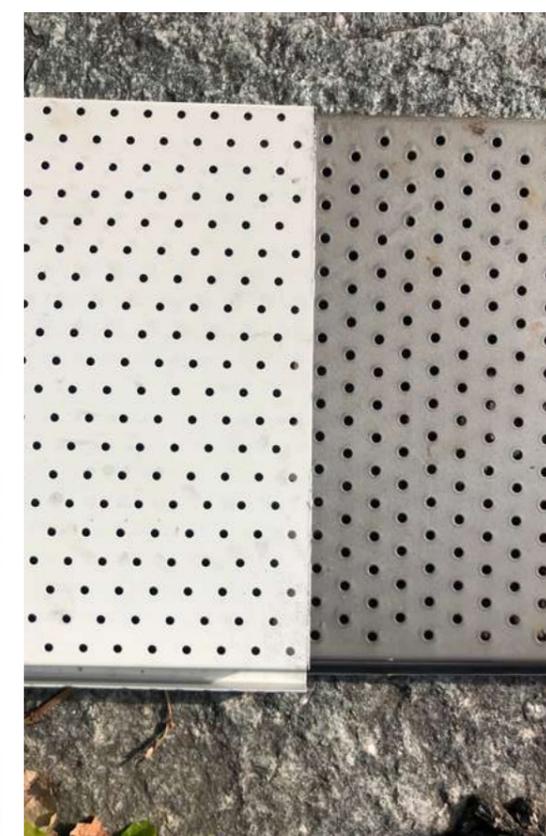
Il progetto ha quindi previsto interventi di conservazione, sostituzione o adeguamento di strutture, materiali e finiture, da ricomprendere in un progetto di restauro unitario e coerente sia con la finalità conservativa che con gli standard e le necessità di uso contemporanei, riassegnando il significato che ad ogni elemento costitutivo era stato dato nel progetto originario.



08a.



08b.



08c.



08d.

SCHEDA PROGETTO

progetto: Restauro ex biblioteca "Nino Colombo"
 committenza: Comune di Beinasco
 progettista: prof. Carlo Luigi Ostorero, ingegnere, Dottore di ricerca in Architettura
 progettazione e richiesta di vincolo: 2018-2019
 esecuzione lavori: 2020-2021
 impresa esecutrice: Fratelli Bottano Costruzioni Edili

08a. 08b. 08c. 8d.

Biblioteca Nino Colombo di Beinasco (TO): prove in cantiere per la definizione degli interventi su rivestimenti e finiture | Nino Colombo Library, Beinasco, Turin: on-site tests for the definition of interventions on coatings and finishes